

SOSTegno Studenti, un nuovo ambiente per apprendere in rete

Puntoedu sbarca nel pianeta studenti per il recupero scolastico

SOSTegno Studenti è la prima operazione avviata da Indire nell'ambito di **Puntoedu Studenti**, il nuovo ambiente per l'apprendimento proposto da **PuntoEdu**: la scelta di basare la formazione in servizio dei docenti su un ambiente fondato sul "collaborative learning" - che si è dimostrata efficace per le attività sviluppate da Indire in questi anni - viene dunque estesa anche agli studenti.



PuntoEdu è stato interamente progettato, costruito e sviluppato da Indire in ambiente aperto e interoperabile con varie tecnologie; consente quindi l'integrazione, in modo modulare, di differenti strumenti software di qualità con altri componenti. In questo contesto si colloca l'accordo di collaborazione con **Microsoft** per l'utilizzo di **Class Server** all'interno dell'ambiente di apprendimento PuntoEdu Studenti che si propone agli insegnanti come strumento di ausilio per azioni di **sostegno e recupero**.



"La partnership con Microsoft ci permette di ampliare all'interno della nostra piattaforma e-learning le funzioni messe a disposizione degli utenti usufruendo di soluzioni avanzate come quelle di un'azienda leader nel settore IT", ha dichiarato **Giovanni Biondi**, direttore Indire. "Grazie infatti a questa collaborazione con Microsoft, potremo garantire una personalizzazione degli strumenti e una flessibilità in grado di soddisfare le esigenze didattiche dei docenti e degli studenti che partecipano a PuntoEdu".

PuntoEdu Studenti **coinvolgerà 10.000 alunni di tutta Italia**, permettendo l'incontro e il confronto tra ragazzi da ogni parte del Paese e con esperienze di apprendimento diversificate. L'incontro con altri studenti - ma soprattutto con altri docenti - agevolerà il confronto e, secondo Indire, stimolerà nuovi stili di didattica e di acquisizione dei contenuti.

L'impegno in una piattaforma dedicata al target studenti nasce anche da una visione più generale dei **dati** inerenti la dispersione scolastica, secondo i quali uno studente su quattro in Italia non arriva al diploma: nel quinquennio delle scuole superiori i ragazzi che abbandonano gli studi sono 240 mila - circa 50 mila l'anno - con una dispersione scolastica del 4.6% (0.08% per quanto riguarda le scuole elementari e 0.31% per le scuole medie, con punte più alte al sud e nelle isole).

Oltre che in questo progetto, la piattaforma Microsoft è già utilizzata con successo in alcune **scuole italiane**, dove si è dimostrata uno strumento utile per migliorare le procedure di organizzazione didattica, la trasparenza delle modalità di valutazione e la comunicazione tempestiva con le famiglie degli studenti.

"Fornire agli studenti strumenti di supporto per migliorare la propria preparazione e procedere così nel proprio percorso formativo, e allo stesso tempo garantire ai docenti una soluzione semplice da utilizzare: questo è l'obiettivo che ci poniamo nello sviluppo di tecnologie innovative rivolte alla scuola", ha dichiarato **Paolo Valcher**, Direttore Mercato Education di Microsoft Italia. "Per Microsoft essere partner di Indire nel progetto PuntoEdu Studenti con Class Server significa valorizzare il ruolo della tecnologia nel contribuire a migliorare ed aiutare l'apprendimento e la formazione dei giovani".

Da settembre prossimo, l'insegnante che intenderà utilizzare i servizi di Puntoedu Studenti potrà chiedere al proprio dirigente l'iscrizione alla piattaforma come insegnante/tutor, analizzare le proposte di Puntoedu Studenti, individuare tra gli studenti che gli sono stati affidati per il sostegno coloro che possono trarre giovamento da tali proposte, chiedere al proprio dirigente l'iscrizione degli studenti individuati e concordare con ogni singolo iscritto le attività da svolgere online, curandone l'integrazione con le attività in presenza. PuntoEdu Studenti memorizzerà le attività svolte dagli studenti con l'insegnante/tutor, che potrà



monitorare lo stato di avanzamento del lavoro sul suo registro elettronico. Alla fine sarà possibile stampare il report delle attività svolte online dallo studente e utilizzare questa documentazione nel modo concordato con gli Organi Collegiali.

Stefania Fuscagni, presidente Indire, nella conferenza stampa di presentazione del nuovo ambiente di apprendimento che si è tenuta il 7 luglio presso Indire, ha sottolineato ai giornalisti l'importanza dell'estensione di PuntoEdu al mondo degli studenti; ha inoltre evidenziato come questa nuova piattaforma rappresenti tra l'altro un'importante occasione di formazione anche per gli insegnanti che, utilizzando le varie attività interattive sincrone e asincrone previste dalla piattaforma (chat, forum, lavagna e altri applicativi condivisi) saranno sempre più vicini ai ragazzi nell'uso delle nuove tecnologie.

di Costanza Braccesi, Ufficio Comunicazione, Indire

Chiudi